



Azienda Sanitaria Locale
TARANTO

**CONVENZIONE PER LE PRESTAZIONI SOCIOSANITARIE PER IL SUPPORTO
COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA**
(art. 60 ter R.R. n. 04/2007 smi)

L'anno 2017, il giorno: 1 del mese di OTTOBRE presso la sede dell'ASL TA

TRA

L'ASL TA con sede legale in Taranto al Viale Virgilio,31 legalmente rappresentata dal Direttore Generale pro tempore Avv. Stefano Rossi, nominato con D.G.R. n 163 del 10 febbraio 2015;

E

La Cooperativa Sociale "DOMUS", con sede in Taranto, via Acclavio, 49 - Partita IVA 05000960723, legalmente rappresentata dal Responsabile pro tempore Dott. Pasquale ROMA, nato a Taranto il 03.01.1974, domiciliato, per la carica, presso la sede legale della Cooperativa Sociale "DOMUS" alla Via Acclavio, 49 Ente Gestore del CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA ex art.60 ter R.R.4/2007.

PREMESSO CHE

- Il Regolamento Regionale n. 7 del 10 febbraio 2010 "Modifiche al Regolamento regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia "all'art.6 prevede l'inserimento dell'art. 60 ter "CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA" che si caratterizza, tra l'altro, quale struttura socio-sanitaria a ciclo diurno finalizzata all'accoglienza di soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata.
- Il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "DOMUS", Ente gestore del CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGNITIVO E COMPORTAMENTALE AI SOGGETTI AFFETTI DA DEMENZA, con sede nel Comune di Massafra (Taranto), Via Nocera, 3, con nota del 22/06/2017, prot. n. 0105152, ha richiesto la della convenzione per svolgere le attività a ciclo diurno previste per i soggetti di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 e ss.mm.,ex art. 60 ter, Regolamento regionale n. 7 /2010.

DOMUS
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Pasquale ROMA

- Il predetto Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "DOMUS" sotto la propria esclusiva responsabilità:

DICHIARA CHE

- il suddetto Centro Diurno è iscritto con atto dirigenziale della Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità - Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità; al n. 560 di repertorio del 05/06/2016, ai sensi dell'art. 53, comma 4, L. R. n. 19/2006, nel Registro Regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai soggetti diversamente abili di cui al comma 1, lettera b, dello stesso articolo 53, con le seguenti specificazioni:
 - denominazione: Centro Diurno Alzheimer "Domus";
 - ubicazione: Via Nocera n.3 comune di Massafra (Ta);
 - titolare e gestore: Cooperativa Sociale "DOMUS" - Partita IVA 05000960723;
 - rappresentante legale: ROMA Pasquale;
 - sede legale ed amministrativa: Via Acclavio, 49 - Taranto;
 - servizio erogato: Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza;
 - ricettiva massima: n. 30 utenti;
 - natura giuridica: privata
- il Centro Diurno Alzheimer "DOMUS", è autorizzato al funzionamento con determinazione dirigenziale n.753 del 05/05/2016 del comune di Massafra;
- la Cooperativa Sociale "DOMUS" Ente gestore del Centro Diurno Alzheimer "DOMUS" ha adottato il Regolamento di funzionamento come stabilito dal Regolamento Regionale n. 7/2010, art. 6 che fissa i requisiti e le caratteristiche proprie del Centro e specifica i destinatari, le prestazioni, il personale ed il modulo abitativo nonché la Carta dei Servizi.
- la Cooperativa ha presentato dichiarazione resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del D.P.R. n. 449/2000 con la quale attesta:
 - Insussistenza cause ostative ai sensi del D.lgs n. 159/2011 (in materia di antimafia) riferita anche ad ulteriori amministratori con potere di rappresentanza ed eventuali direttori tecnici, nonché dei familiari conviventi dei quali riportare anche le generalità complete;
 - Applicazione art. 17 della Legge 68/99 - qualora assoggettata;
 - Di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene della salute sul lavoro;

La Cooperativa ha presentato, altresì:

- Certificato di Iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.
- Dichiarazione di non aver subito relativamente ai soggetti che hanno il potere di rappresentarla, condanne definitive, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero relative alle attività di cui al presente contratto;

VISTI

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di Interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del Sistema Integrato dei Servizi Sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia;
- il DPCM 14/2/2001 "Alto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie";
- il DPCM 29/11/2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- il Regolamento Regionale n.4/2007 e ss.mm.ii;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3032/2010;
- il Piano Regionale Politiche Sociali 2013/2015;
- Regolamento Regionale n. 7 /2010;

DOMUS
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Pasquale ROMA



Tutto ciò premesso

**SI CONVIENE E SI STIPULA
quanto segue:**

**Art. 1
PREMESSA**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**Art. 2
OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

L'ASL di Taranto e l'Ambito Territoriale n.6, affidano alla Cooperativa Sociale "DOMUS", Ente gestore del Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza l'erogazione delle attività socio-assistenziali, educative, riabilitative e socio-sanitarie a ciclo diurno destinate a soggetti affetti da demenza, aderente e coerente con i relativi obblighi previsti, secondo quanto stabilito all'art. 6 del Regolamento regionale n.7/2010 "Modifiche al Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo la Legge Regionale 10 luglio 2006 n. 19 " Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia".

**Art. 3
DESTINATARI DEL SERVIZIO**

La Cooperativa Sociale "DOMUS", Ente gestore del Centro Diurno si impegna a garantire le attività e prestazioni previste dalla normativa in materia citata.

Il Centro Diurno è struttura a ciclo diurno finalizzata all'accoglienza di soggetti in condizione di non autosufficienza, che per il loro declino cognitivo e funzionale esprimono bisogni non sufficientemente gestibili a domicilio per l'intero arco della giornata. I destinatari sono:

- Soggetti affetti da demenza associata o meno a disturbi del comportamento, non affetti da gravi deficit motori, gestibili in regime di semi-residenzialità, capaci di trarre profitto da un intervento integrato, così come definito nel Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

La definizione del PAI dell'utente sarà concordata e condivisa nell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) e verificata periodicamente anche con la partecipazione dell'equipe del Centro Diurno, giusto quanto all'art. 6, Regolamento regionale n.7/2010.

Non possono essere accolti nei Centro le seguenti tipologie di utenti affetti da:

- Malattia psichiatrica;
- Demenza di grado avanzato, tale da non consentire il ciclo semi-residenziale di assistenza e le tipologie di prestazioni ivi erogabili;
- Disturbi dei comportamenti di entità tale da compromettere lo svolgimento delle attività del Centro.

**Art.4
FINALITA' E OBIETTIVI**

Il Centro pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utente e assicura l'apertura per almeno 8 ore al giorno per 6 giorni a settimana, da lunedì a sabato. La frequenza di utilizzo del Centro per ciascun utente potrà variare, da un minimo di 3 giorni ad un massimo di 6 giorni a settimana, in base a quanto definito dal PAI.

Le finalità specifiche del Centro sono le seguenti:

- Controllare/contenere il processo di deterioramento cognitivo ed i disturbi del comportamento;
- Mantenere il più a lungo possibile le capacità funzionali e socio-relazionali;
- Consentire il mantenimento dei soggetti a domicilio, ritardandone il ricovero in strutture residenziali;
- Aiutare la famiglia a comprendere l'evoluzione cronica della malattia e supportare il caregiver rispetto alle attività del Centro;
- Garantire il dialogo e la collaborazione con gli altri servizi sanitari e socio-sanitari della rete;

Art.5

PRESTAZIONI E PERSONALE

Il centro deve garantire:

- Servizio di accoglienza;
- Attività di cura e assistenza alla persona;
- Prestazioni mediche ed infermieristiche;
- Attività di terapia occupazionale;
- Attività di stimolazione/riattivazione cognitiva;
- Attività di stimolazione sensoriale;
- Attività di stimolazione emozionale;
- Strategie per la riduzione della contenzione, specie farmacologica, e per l'utilizzo dei presidi di sicurezza;
- Socializzazione, attività ricreative, ludiche, culturali, religiose;
- Servizio pasti.

E quant'altro precisato e/o dettagliato nel PAI

Il personale messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale "Domus" è il seguente:

- Medico specialista (geriatra/neurologo), per 8 ore settimanali;
- Educatori professionali, in numero di 4 per 30 ospiti e per 36 ore settimanali;
- Psicologo per almeno 18 ore settimanali;
- Fisioterapista per almeno 12 ore settimanali;
- Infermiere per almeno 12 ore settimanali;
- Operatori socio-sanitari (OSS), in numero di 4 ogni 30 ospiti e per 36 ore settimanali;
- Coordinatore della struttura individuato tra le figure sociosanitarie del Centro.

Art. 6

REQUISITI DI CARATTERE STRUTTURALE, TECNOLOGICO E ORGANIZZATIVO

L'ente gestore si obbliga, nel periodo di vigenza della presente convenzione, a:

- Mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi stabiliti dalla normativa vigente e di quelli previsti da eventuali normative successive;
- avvalersi di personale avente i necessari requisiti professionali, nei cui confronti, se dipendente, si impegna ad applicare una disciplina contrattuale collettiva attinente alla materia socio-assistenziale e comunque rispettosa delle norme, principi e criteri vigenti in materia di diritto del lavoro;
- Verificare che il personale utilizzato sia, nell'espletamento del servizio, in perfetto ordine nell'aspetto fisico, munito di idoneo abbigliamento e supporti strumentali per fini igienico-sanitari;
- Dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
- Garantire il regolare pagamento degli operatori a scadenza mensile;
- Garantire la presenza del personale durante tutto il periodo richiesto e provvedere alle sostituzioni in caso di assenza;
- Garantire il rispetto del D.L.vo 196/2003 e ss.mm.ii.

La ASL Taranto e l'Ambito Territoriale n.6 Comune capofila Grottaglie sono esonerati da ogni responsabilità in relazione ad eventuali infortuni del personale messo a disposizione dalla Cooperativa Sociale "Domus" e/o eventi dannosi che dovessero eventualmente verificarsi nel corso dell'espletamento del servizio.

DOMUS
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Pasquale ROMA



E' fatto obbligo altresì alla Cooperativa Sociale "Domus" di stipulare apposita polizza assicurativa dei rischi per responsabilità civile verso terzi derivanti dall'espletamento del servizio stesso, essendo la ASL/TA esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Art. 7
MONITORAGGIO E CONTROLLO

Le attività della struttura sono oggetto di monitoraggio, valutazione e controllo sotto i profili della qualità e appropriatezza delle prestazioni erogate.

A tal fine, l'ASL TA attiva controlli tramite il Dipartimento di Prevenzione circa il mantenimento degli standard organizzativi e strutturali e tramite il Distretto Socio sanitario territorialmente competente circa l'appropriatezza delle prestazioni erogate.

Art. 8
STRUMENTI OPERATIVI

Il centro ha l'obbligo di compilare e/o custodire nel rispetto del D.L.vo 196/2003 la seguente documentazione:

- *Cartella personale dell'utente contenente la documentazione anagrafica;*
- *Aggiornamenti della certificazione sanitaria (verbale di invalidità, diagnosi funzionale, profilo funzionale, certificati medici, ecc ...)*
- *Schede di valutazione dell'autonomia, di progettazione e verifica, compilate dagli educatori;*
- *Relazioni socio-educative;*
- *Verbali delle riunioni di equipe;*
- *Documentazione relativa a colloqui con i familiari;*
- *Apposita scheda di rilevazione delle prestazioni nonché degli utenti che hanno beneficiato del servizio inoltre, il centro ha l'obbligo di relazionare, mensilmente, sull'andamento del servizio al Direttore della Struttura Socio - Sanitaria;*

Art. 9
OBBLIGHI FLUSSI INFORMATIVI

E' fatto obbligo di conferire i dati e le informazioni necessarie per il funzionamento dei Sistemi Informativi Aziendali e Regionali ai sensi dell'art.39 della legge Regionale n. 4/2010 secondo lo scadenario dei Flussi informativi stabilito con provvedimento di Giunta Regionale. L'assolvimento di tale obbligo renderà trasparente la disponibilità di posti.

Art.10
AMMISSIONE E DIMISSIONE

L'accesso del paziente al centro avviene mediante la seguente procedura:

- la UVA (Unità di Valutazione Alzheimer) e gli altri servizi ospedalieri e territoriali specialistici (neurologi, psichiatrici, geriatrici), esprimono la diagnosi di demenza;
- gli stessi servizi formulano la richiesta di accesso, in uno con l'istanza del familiare o del tutore, al Direttore del Distretto Socio Sanitario di residenza dell'assistito;
- Il Direttore del Distretto attiva la UVM che elabora la SVAMA del caso per l'accesso al Centro.
- la UVM di residenza dell'assistito, anche in collaborazione con l'equipe del Centro, elabora il PAI e lo verifica periodicamente;
- Il Direttore del Distretto di residenza dell'assistito autorizza l'ingresso nel Centro, dandone comunicazione al Direttore del Distretto in cui ha sede la struttura e al Direttore del Servizio Socio Sanitario.

Eventuali liste di attesa saranno (gestite dal Distretto Socio Sanitario in cui ha sede il Centro e dal Centro stesso, seguendo l'ordine cronologico determinato dalla data di valutazione di eleggibilità della UVM competente.

la dimissione del paziente dal Centro avviene mediante la seguente procedura:

- Dimissioni volontarie;
- Dimissioni valutate e programmate in ambito UVM.

Art. 11 CORRISPETTIVO

La ASL Taranto si obbliga a corrispondere alla Cooperativa Sociale "Domus" Ente gestore del Centro Diurno Integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza, sulla base delle prestazioni effettivamente erogate dalla stessa, la somma di € 31,82 (trentuno/ottantadue) comprensivo di I.V.A., pari al 50% della tariffa di riferimento Regionale stabilita in € 63,65 con D.G.R. n. 3032 del 28/12/2010, a titolo di retta, per ogni giornata di frequenza effettiva e documentata per ogni utente inserito.

La quota rimanente del 50%, pari a € 31,82 (trentuno/ottantadue) è a carico dell'utente o dei suoi familiari o del Comune di residenza dell'ospite in caso di indigenza dell'utente stesso e del suo nucleo familiare, secondo le norme regionali di riferimento.

In caso di assenza giustificata da certificato medico o dovuta a ricovero ovvero per i primi tre giorni di assenza ingiustificata viene riconosciuta la tariffa giornaliera, ripartita come sopra tra quota sanitaria e quota sociale. In caso di assenza ingiustificata successiva al 3° giorno nello stesso mese da parte dello stesso utente, non sostituito da altro utente, la tariffa giornaliera viene decurtata del 30%.

La tariffa così determinata sarà fatturata mensilmente per il 50% al Comune di Massafra – capofila dell'Ambito Territoriale TA n. 2 e per il restante 50% all'ASL TA per il tramite dell'UTR distrettuale. Ciascuno dei soggetti obbligati al pagamento, come sopra indicato, risponderà direttamente e non solidalmente per il puntuale adempimento, ai sensi del D.G.R. 3032/2010.

La liquidazione delle somme dovute dalla ASL TA alla Cooperativa Sociale "Domus", Ente Gestore del centro Diurno Alzheimer "Domus" avverrà mensilmente e, comunque, entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento delle fatture e della documentazione comprovante l'erogazione delle prestazioni oggetto delle presente convenzione.

Il Centro si impegna a trasmettere mensilmente le fatture, unitamente al prospetto riepilogativo riportante per ogni ospite le giornate effettive di frequenza, al Direttore del Distretto Socio Sanitario di residenza dell'utente e in copia al Direttore del Servizio Socio Sanitario.

Il consolidamento dell'implementazione dei flussi informativi potrà determinare modifiche alle procedure di comunicazione.

Art. 12 DECORRENZA E DURATA

Il presente Accordo contrattuale ha la durata di anni 1 (uno) a decorrere dal 01/10/17 e scade il 30.09.2018

Non è ammesso il rinnovo tacito del presente accordo.

Al fine di un eventuale rinnovo, la Cooperativa Sociale "Domus", almeno 3 mesi prima della naturale scadenza, tramite lettera raccomandata, richiederà alla ASL Taranto e all'Ambito Territoriale n.2 di confermare, per uguale periodo, il rapporto contrattuale.

Art. 13 CONTROVERSIE

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine al presente Accordo contrattuale, ivi comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione ed Interpretazione, le parti concordano di demandare la competenza al Foro di Taranto.

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo contrattuale, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia e nel Codice Civile in quanto applicabili.

DOMUS
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Pasquale ROMA

Art.14
REGISTRAZIONE

Il presente Accordo contrattuale è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8 della legge n. 266/91. Per la registrazione In caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D. P. R. n. 131/86, Il relativo onere sarà a carico della parte richiedente la registrazione.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto.

Il Legale Rappresentante Coop. Sociale Domus

Dott. Pasquale ROMA

DOMUS
Società Cooperativa Sociale
IL PRESIDENTE
Pasquale ROMA



Il Direttore Generale ASL TARANTO

Avv. Stefano Rossi